



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA  
NORMATIVA TECNICA - DIVISIONE V - POLITICHE, NORMATIVA E PROGETTI PER I CONSUMATORI

**Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea di intervento di cui all'articolo 4 del decreto del 12 febbraio 2019. Convenzione 23 aprile 2019 (Convenzione) modificata dall'Addendum del 29 dicembre 2020 tra il Ministero dello Sviluppo Economico – oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy - (DGMCTCNT) e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA - in ordine alle attività di supporto ed assistenza tecnica necessari alle attività della DGMCTCNT e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e europea ed assicurare la continuità nella realizzazione di un programma per la diffusione e potenziamento delle negoziazioni paritetiche di cui all'art. 141-ter del Codice del Consumo ex art. 4 D.M. 12 febbraio 2019 ed ex art. 7 D.M. 10 agosto 2020". Decreto approvazione proroga al 30 aprile 2023 e integrazione dotazione contributi per conciliazioni paritetiche.**

## **Il Direttore Generale**

**VISTA** la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, il quale dispone che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

**VISTO** il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha fra l'altro istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

**VISTO** il DPCM 29 luglio 2021, n. 149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n. 98, con cui l'avv. Loredana Gulino è stata nominata Direttore Generale della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, in particolare l'art. 2 in base al quale si prevede, tra l'altro, che “*Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy*”;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n. 1650 denominato “*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare*”



*ad iniziative a vantaggio dei consumatori”;*

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 (registrato presso la Corte dei Conti in data 26/2/2019 n. 1-144), che ha individuato le iniziative di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 a cui sono state destinate le risorse riassegnate nell'anno 2018;

**VISTO** l'art. 4, comma 1 del citato decreto del 12 febbraio 2019 che ha destinato alla DGMCCVNT l'importo di €5.500.000,00 “per garantire la più elevata tutela del cittadino consumatore ed utente, aumentando la conoscenza e la consapevolezza dei diritti specifici riconosciuti dal Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) e dalle altre disposizioni nazionali ed europee, anche nell'ambito della vigilanza della sicurezza dei prodotti e della qualità dei servizi, o anche dalle normative regionali nel caso di iniziative previste nell'ambito dei programmi di cui all'art. 2, volte a incrementare l'efficienza, il coordinamento ed il tutoring delle Regioni, allo scopo di assicurare standard minimi omogenei di tutela a livello nazionale; per garantire in continuità con le iniziative in atto, la diffusione ed il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi ed, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetiche, anche in attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori; per garantire la realizzazione di altre attività finalizzate a promuovere la conoscenza dei diritti e delle opportunità per i consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di educazione in ambito scolastico; per garantire l'esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144-bis del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004; per assicurare il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello sviluppo economico e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) nella realizzazione delle predette iniziative”;

**VISTO** altresì l'art. 4, comma 2, del medesimo decreto del 12 febbraio 2019 che ha stabilito che per “per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, anche sulla base delle indicazioni del CNCU relativamente alle attività di supporto ed assistenza tecnica per le iniziative di competenza del medesimo Consiglio, potrà adottare decreti attuativi e stipulare una o più convenzioni con INVITALIA, con UNIONCAMERE, con IVASS, con CONSAP S.p.A., con l'AGCM, con il Ministero della giustizia, con le Regioni ovvero altre autorità, enti ed organismi pubblici o con associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), con le quali disciplinare gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute”.

**VISTA** la convenzione sottoscritta digitalmente dall'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA) in data 18 aprile 2019 e dalla DGMCCVNT in data 23 aprile 2019 (approvata con decreto della DGMCCVNT del 23.04.2019, ammesso alla registrazione il 06/06/2019 n. 1-701), che disciplina gli ambiti di collaborazione, le attività che INVITALIA si impegna a svolgere in ordine alle attività di supporto ed assistenza tecnica necessari alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - DGMCCVNT - e al



Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) per promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e europea ex art. 4 D.M. 12 febbraio 2019 ed assicurare la continuità nella realizzazione di un programma per la diffusione e potenziamento delle negoziazioni paritetiche di cui all'art. 141-ter del Codice del Consumo, per un ammontare determinato di € 5.500.000,00, comprensivo delle risorse per un valore di €1.500.000,00 destinate al rifinanziamento del "fondo conciliazioni paritetiche", nonché le modalità di trasferimento delle risorse, l'attività di controllo e monitoraggio e le modalità di rendicontazione delle spese relative all'attività svolta;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 10 agosto 2020 (registrato dalle Corte dei conti il 15 settembre 2020, n. 835) di individuazione nell'anno 2020 delle iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

**VISTO** l'articolo 7, comma 1, del predetto D.M. 10 agosto 2020 che dispone che per la realizzazione di iniziative destinate ad aumentare la consapevolezza, la conoscibilità, l'efficacia degli strumenti messi a disposizione dei cittadini consumatori attraverso un'adeguata comunicazione ed informazione, per promuovere i diritti dei consumatori anche in ambito europeo European Consumer Centres network (ECC-Net – Network dei centri europei per i consumatori), per assicurare la più ampia diffusione e sensibilizzazione alle tematiche consumeristiche, compresi gli strumenti messi a disposizione dalla legge 27 gennaio 2012, n. 3, in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento, nonché l'informazione e sensibilizzazione sui temi della finanza etica con particolare riferimento alla possibilità che la stessa divenga strumento per affrontare i cambiamenti sociali ed ecologici oltre al contrasto e alla riduzione della povertà energetica, ed altresì il supporto, monitoraggio e verifica delle iniziative comprese quelle del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza la tutela del consumatore e la normativa tecnica - per il triennio 2020-2022 - la somma di € 2.000.000,00.

**VISTO** l'articolo 9, comma 2, del predetto D.M. 10 agosto 2020 dispone che con successivi provvedimenti del Direttore generale della direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto, mediante l'adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati;

**VISTO** l'Addendum di integrazione alla Convenzione 23 aprile 2019, tra il Ministero Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (DGMCTCNT) e l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA), sottoscritto digitalmente in data 29 dicembre 2020 (registrato alla Corte dei Conti il 19/03/2021 n. 146) con cui si disciplinano gli ambiti di collaborazione, le attività per iniziative congiunte in materia di vigilanza del mercato e tutela dei consumatori da concretizzare integrando la dotazione finanziaria stabilita nella convenzione del 23 aprile 2019 e che l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA), si impegna a svolgere a fronte di un corrispettivo di € 1.000.000,00, nonché le modalità di trasferimento delle risorse, l'attività di controllo e monitoraggio e le modalità di rendicontazione delle spese dell'attività svolta;



**VISTA** la proroga della Convenzione al 31 maggio 2022, intervenuta ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Convenzione stessa, a seguito di scambio di note tra l'Agenzia – nota prot. Inv. n. 0282049 del 12 novembre 2021 (prot. MISE n. 0356498 del 12 novembre 2021) - e la DGMCTCNT - nota prot. MISE n. 0374413 del 2 dicembre 2021. In particolare, la proroga in questione è stata approvata con Decreto Direttoriale del 15 dicembre 2021 (prot. MISE n. 421858 del 15 dicembre 2021), ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 21 gennaio 2022 n. 66.

**VISTO** l'Atto Aggiuntivo del 30 dicembre 2021, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 09 febbraio 2022 n. 130, con cui è stata prorogata fino al 31 dicembre 2022 e, al contempo, è stata integrata, sotto il profilo delle attività, la Convenzione 23 aprile 2019, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione stessa.

**VISTO** l'art. 4, comma 1 della Convenzione in cui è prevista la facoltà delle parti di concordare la proroga mediante scambio di lettere, che diventa esecutiva ed efficace dopo le medesime approvazioni e registrazioni di legge;

**VISTO** l'art. 5 comma 2 della Convenzione in cui si prevede la possibilità, da parte della DGMCCVNT (ora DGMCTCNT), di individuare ulteriori risorse, anche mediante successivi decreti di riparto, per assicurare la continuità, lo sviluppo e l'integrazione delle attività previste in Convenzione;

**CONSIDERATO** che nell'ambito delle iniziative di cui, all'articolo 7, del D.M.10 agosto 2020 la DGMCTCNT ha individuato risorse per un importo massimo complessivo di € 300.000,00 con imputazione della spesa per il 2022 per assicurare l'integrazione del "fondo conciliazioni paritetiche" di cui all'art. 2 comma 2 della Convenzione;

**VISTA** la nota prot. n. 0309195 del 13 dicembre 2021, con la quale la DGMCTCNT ha richiesto ad Invitalia di formulare un'offerta non vincolante per l'Amministrazione, per la realizzazione di due linee progettuali: a) attività integrative alla Convenzione per il periodo dicembre 2021 - 31 dicembre 2022; b) attività in continuazione rispetto a quelle previste dalla richiamata Convenzione, già prorogata al 31 maggio 2022, anche per il periodo 1°giugno 2022 - 31 dicembre 2022;

**VISTA** la nota n.308228 del 21/10/2022 (prot. Ministero n.0317326.21-10-2022) con la quale INVITALIA ha trasmesso relativamente alla convenzione del 23 aprile 2019 come modificata ed integrata dagli accordi sottoscritti rispettivamente il 29 dicembre 2020 ed il 30 dicembre 2022, lo stato della spesa relativamente all'avanzamento delle attività con la proiezione altresì alla data di scadenza del termine convenzionale del 31 dicembre 2022, unitamente alla richiesta di proroga e impiego delle risorse per il completamento delle attività convenzionali dal 31/12/2022 al 30/04/2023;

**VISTA** la nota n. 0288876 (prot. Ministero n.0299495 06-10-2022) con la quale Invitalia ha richiesto il trasferimento delle risorse necessarie al riconoscimento dei contributi che gravano sul fondo "conciliazioni paritetiche" e fornito la base di stima ai fini della determinazione dell'importo da riconoscere per i contributi relativi agli avvisi aperti nel 2022;

**VISTA** la nota prot. n. 0342937 del 16-11-2022, con la quale la DGMCTCNT, avuto riguardo alle ragioni sottese alle richieste formulate da Invitalia con le predette note del 21/10/2022 e del 06/10/2022, ha condiviso, concordando con le esigenze manifestate,



approvandole, e comunicato l'importo pari a € 300.000,00 destinato per l'anno 2022 al rifinanziamento del "fondo conciliazioni paritetiche";

**VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativamente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**RITENUTO** opportuno dare immediata attuazione alle predette attività;

## DECRETA

### Art. 1

1. E' approvata la proroga al 30 aprile 2023 per l'impiego delle risorse residue al fine del completamento delle attività della convenzione stipulata in data 23 aprile 2019, emendata con l'Addendum del 29 dicembre 2020 tra il Ministero Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (DGMCTCNT) e Invitalia per la realizzazione delle attività di supporto ed assistenza tecnica necessari alle attività della DGMCTCNT e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e europea ed assicurare la continuità nella realizzazione di un programma per la diffusione e potenziamento delle negoziazioni paritetiche di cui all'art. 141-ter del Codice del Consumo ex art. 4 D.M. 12 febbraio 2019 ed ex art. 3 D.M. 10 agosto 2020", nonché integrata dall'Atto aggiuntivo del 30 dicembre 2021.

### Art. 2

1. Per la copertura finanziaria dei contributi da riconoscere per le conciliazioni paritetiche andate a buon fine che attengono al cosiddetto "fondo conciliazioni paritetiche" è autorizzato, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Convenzione tra il Ministero Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (DGMCTCNT), in attuazione dell'art. 7 del D.M. 10 agosto 2020, l'impegno a favore di Invitalia dell'importo di € 300.000,00, sul capitolo 1650 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico, P.G. 01, per esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Loredana Gulino)

*F.to digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.*